

RELAZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015

La predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stata pesantemente condizionata dall'applicazione delle norme legislative vigenti che vedono la Federazione inserita nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni e di conseguenza destinataria di quegli articoli normativi per il contenimento della spesa pubblica (Legge 122/2010 – Legge 135/2012 – Legge 228/2012 - Legge 125/2013 – Legge 89/2014).

Tutto ciò costringerà la FIDASC a rivedere (ed in alcuni casi modificare) le proprie strategie che, iniziate nell'esercizio in corso, stavano fornendo riscontri confortanti in termini di attività sportiva e di funzionamento.

Ciò premesso nonostante le ben note difficoltà economiche che continuano ad attanagliare il mondo sportivo nazionale stiano proseguendo, la FIDASC ha intrapreso nel corrente anno una politica sportiva innovativa improntata allo sviluppo e potenziamento delle proprie discipline e per questo motivo, onde consentire il pieno rispetto dei propri programmi sportivi, si sono andate assottigliando, nel corso di questi ultimi esercizi, quelle ulteriori risorse (fondo di riserva) che avevano contraddistinto il bilancio federale.

Fortunatamente, nel corso del 2014, questa riserva economica è stata parzialmente ricostituita, grazie anche alla prosecuzione di quel lavoro di controllo dei costi che ha permesso di ottimizzare al massimo le risorse a disposizione ed ha consentito di ammortizzare, almeno in parte, quella penalizzazione dovuta dall'applicazione delle normative di cui sopra.

Inoltre c'è da considerare che alla predisposizione del documento contabile ha concorso l'erogazione di due contributi straordinari integrativi (per un ammontare complessivo di € 50.000,00), deliberati dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. (comunicazione del 29 ottobre 2014 – prot. 11665/2014 e del 30 ottobre – prot. 11733/2014) relativi alle attività Sportive e di Alto Livello che hanno consentito anch'essi di mitigare, laddove necessario, tale deficit.

Il documento contabile da approvare, redatto in ottemperanza alla comunicazione del CONI del 29 ottobre 2014, relativa all'ammontare dei contributi per l'anno 2015, rappresenta quindi la veste numerica dei programmi e delle iniziative per le quali opererà il Consiglio Federale, confermando, se mai ce ne sia ancora bisogno, la predisposizione ad ottimizzare al meglio le risorse a disposizione attraverso quella gestione amministrativa che sarà improntata ulteriormente al massimo risparmio considerando il budget a disposizione e tenendo presente che l'importo che sarà accantonato per il successivo riversamento allo Stato ammonta ad € 223.627 (pari ad 1/5 del proprio bilancio).

Ecco, in sintesi, i dati riepilogativi del bilancio preventivo 2015:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Attività centrale:

Contributi CONI per attività Sportiva	€	442.830
Contributi CONI per Risorse Umane	€	457.113
Quote degli associati	€	125.000
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	€	10.000
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	€	-
Altri ricavi della gestione ordinaria	€	60.000
Valore della produzione attività centrale	€	1.094.943
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	1.094.943

COSTO DELLA PRODUZIONE

Attività sportiva centrale:

Preparazione Olimpica/Alto livello	€	216.223
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	€	-
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	€	12.500
Partecipazione ad organismi internazionali	€	800
Formazione ricerca e documentazione	€	22.200
Promozione Sportiva	€	6.500
Contributi per l'attività sportiva	€	40.000
Gestione impianti sportivi	€	-
Altri costi per l'attività sportiva	€	1.500
Ammortamenti attività sportiva	€	1.500
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva	€	-
Totale costi attività sportiva centrale	€	301.223

FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

Funz. e costi gen. attività centrale:

Costi per il personale e collaborazioni (di cui € 457.113 da contr. CONI)	€	491.000
Organi e Commissioni federali	€	62.250
Costi per la comunicazione	€	18.000
Costi generali	€	65.300
Ammortamenti per funzionamento	€	1.800
Accantonamento per versamento allo Stato	€	223.627
Funz. e costi gen. attività centrale:	€	871.977
Funz. e costi gen. Struttura Territoriale	€	20.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	1.183.200
DIFFERENZA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-€	88.257
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	1.057
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	-
IMPOSTE SUL REDDITO	€	10.000
RISULTATO D'ESERCIZIO	€	- 97.200

Il risultato di esercizio prevede un deficit di bilancio pari ad € 97.200 che, come specificato in premessa, sarà completamente assorbito dalle riserve a disposizione.

Ritengo opportuno stilare questa relazione di accompagnamento al bilancio preventivo 2015 partendo, per quanto possibile, visto lo scenario economico, dalle spese di funzionamento in considerazione del fatto che l'attività sportiva che si andrà ad affrontare nel corso dell'esercizio costituirà oggetto di valutazioni per le singole priorità a cui l'intero Consiglio Federale sarà chiamato ad adempiere secondo le risorse a disposizione.

I **costi di funzionamento** evidenziano un aumento generale (15%) rispetto al 2014 (tale dato risulta aggiornato alla terza nota di rimodulazione del budget dell'esercizio in corso), ma è un dato che deriva esclusivamente dall'accantonamento delle somme previste dai Decreti Legislativi richiamati in premessa per il riversamento allo Stato.

Nel dettaglio infatti, tutte le voci che compongono le spese per il funzionamento ed i costi generali (con esclusione del personale che risultano invariate e per il quale il CONI provvede con apposito contributo) hanno subito pesanti decrementi. A tale riguardo preme sottolineare che anche tali spese rientrano nell'ambito applicativo delle norme legislative, ma sarà direttamente il CONI a curarne gli adempimenti relativi.

In particolare la **riduzione più significativa (35%)** riguarda le spese degli **Organi collegiali** (Consiglio Federale, Consulta Nazionale e Commissioni).

Seguono i costi per la **Comunicazione (- 23%)**; i costi per il **funzionamento della Federazione (- 17%)** e gli **ammortamenti per il funzionamento (- 12%)**.

In linea generale quindi i **costi per l'attività sportiva** hanno subito una **riduzione del 50%** rispetto al precedente esercizio (e ciò, come sopra richiamato, condiziona non poco gli indirizzi sportivi federali) mentre i **costi per il funzionamento** (in dipendenza dell'accantonamento su indicato) hanno subito un **incremento del 15%**.

Concludendo questa disamina finanziaria sul bilancio preventivo 2015, dobbiamo evidenziare il fatto che, seppur tra evidenti difficoltà economiche, la FIDASC ha intenzione, per quanto possibile, di effettuare una serie di iniziative che possano in qualche maniera confermare, in ambito sportivo, quanto di buono è stato compiuto nel corso del 2014 anche mediante dolorose rinunce verso altri progetti che potranno essere incentivati con il recepimento di ulteriori risorse finanziarie attraverso accordi commerciali (che al momento della redazione del presente prospetto non sono evidenziate).

IL PRESIDENTE
Prof. Felice Buglione

Roma 12 dicembre 2014